

(195) / IAW



Mucchi
8/9/182

COMUNE DI CARRARA

Prot N _____ Alleg N _____

Risposta a N. _____

Carrara

1/4/1982

del _____
OGGETTO. PARERE VISITA PREVENTIVA

All'Ufficio Urbanistica
S E D E

s.p.c. Al Titolare della Licenza

Si certifica che la nuova costruzione, sita in
Marina di Carrara Viale Da Verazzano

di cui è titolare il sig. CO.FE.MA S.r.l. Sarzana

risponde ai requisiti voluti dalle vigenti disposizioni
di legge.

Si rimette in esecuzione degli accertamenti di cui all'art.5 della licenza edilizia, con riserva di controllare
mettere aereatore alle cucine.

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 350

Data. 7 APR. 1982

L'Ufficiale Sanitario
Prof. Dr. G. Bar. bini

7 APR. 1982



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Prot N

Alleg N

Risposta a N

Carrara,

1-4-82

del

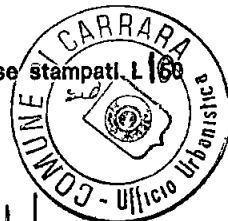
OGGETTO Nulla-Osta rilascio certificato ultimazione dei lavori.

Si dichiara che la Ditta COTE.MA. S.N.C
residente in SARZANA
Via 21 LUGLIO N°1 ha presentato il progetto
di allacciamento alla fognatura comunale ed ha pa
gato i relativi contributi per il fabbricato sito
in MORINA DI CARRARA V.le DA VERAZZANO


IL TECNICO



Rimborso spese stampati L. 160



COMUNE DI CARRARA

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI

- 1) Cucina l'acquaio sarà munito di sifone idraulico

SI

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di

TUBAZIONI DI RACCOLTA IN PIOMBO E

P.V.E.

e convogliate in UNA FOSSA SETTICA

- 2) Gabinetto sarà a caduta diretta

a WC con cassetta di cacciata

SI

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m

I WC sarà/saranno areati direttamente

IN NUMERO DI 7 ED IN NUMERO DI 3

AD ASPIRAZIONE FORZATA -

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a

camere distanti dalla casa m

In una fossa settica a

4

camere

Dimensioni delle fosse settiche

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1 camera	2 camera	3 camera	4 camera
110	110	110	110
300	150	150	225
140	140	140	140

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di

con superficie perdente di mq

a persona/vano

L'altezza della fossa a perdere sarà di m

tenuto conto dell'altezza della falda freatica

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti SI

Le fosse a perdere distano m ✓ dalle fondamenta dell'abitazione

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) dall'acquedotto SI con serbatoi ✓ che alimentano anche la cucina
non alimentano la cucina ✓

2) da un pozzo ✓ 3) da una cisterna ✓
il pozzo/la cisterna dista dalla casa m ✓ dalla fossa settica m ✓ dalla fossa a perdere m ✓
il pozzo e fondo m ✓ è a valle ✓ a monte ✓ dal pozzo nero ✓ fossa settica ✓
fossa a perdere ✓ concimaia ✓

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte in una concimaia ✓ dalla Nettezza Urbana SI I bidoni provvisoriamente verranno sistemati NEL SEMINTERRATO

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale AL PIANO DEI GARAGES
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m 0 30 sarà areato ✓
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del ✓ i vani del piano terra sono rialzati dal
piano di campagna di m 1 00 Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) — PARTICOLARI TECNICI

- 1) altezza dei vani del seminterrato 2 40 del piano terra 2 90 dell'immezzato ✓
dei piani intermedi 2 90 dell'ultimo piano/attico ✓
- 2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze
- 3) Gli scalini avranno una pedata di cm 30 una alzata di cm 17 Le scale saranno areate ed illuminate direttamente SI ed interrotte da pinnorottoli h
- 4) Le pareti esterne saranno intonacate SI

Le acque meteoriche verranno allontanate
in P.V.E.

CANALE DI GROUND E PLOUGH INCASSATI

6) Sara fatto lo stenditoio ✓

7) La casa sara soffittata ✓

8) Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili ✓

9) La copertura sara eseguita in SOLAIO PIANO CON INTERCAPEDINE E ISOLAMENTO SINDO ✓

Sara garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verra posto in opera un ascensore ✓

L'isolamento acustico dell'ascensore verra cosi realizzato ✓

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

Cucine Le cucine saranno dotate di cappa fumaria $\phi 15$ e di canna fumaria delle seguenti dimensioni con sezione circolare/rettangolare/quadrata

Il comignolo arrivera fino a m 110 oltre il culmine del tetto e terminera ASPIRATORE STATICO

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sara di cmq Vi saranno collegate n cucine la cui

canna fumaria (collettore secondario) avra una sezione di cmq Il collegamento avvera a m

dal pavimento del piano superiore Complessivamente la sezione del collettore principale sara pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sara indipendente La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico Il comignolo avra un'altezza di m oltre il culmine del tetto

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) per appartamento

L'appartamento sara dotato di un impianto di riscaldamento singolo La canna fumaria sara indipendente di sezione di cmq 225 e terminera oltre il culmine del tetto di m 110 e sara munita di aspiratore statico

b) per costruzioni dotate di riscaldamento centrale

La caldaia verra sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno

Il locale sara munito di apertura minima di mq di superficie che rimarra sempre aperta per l'aerazione

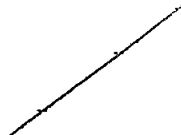
SARA' PREVISTA PERFEZIONE
CON APERTURA $\phi 15$ cm
fanti...

numer...

SARA' PREVISTA PERFEZIONE CON
APERTURA $\phi 15$ cm
fanti...

e ventilazione del locale Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi / la potenza della caldaia
di Cal/h / La canna fumaria avrà l'altezza di m / ed una sezione di cmq /

c) Altro sistema



G1) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati. La parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3

Si

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

Si

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna

Si

d) per scaldabagno

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi. Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq 400)

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

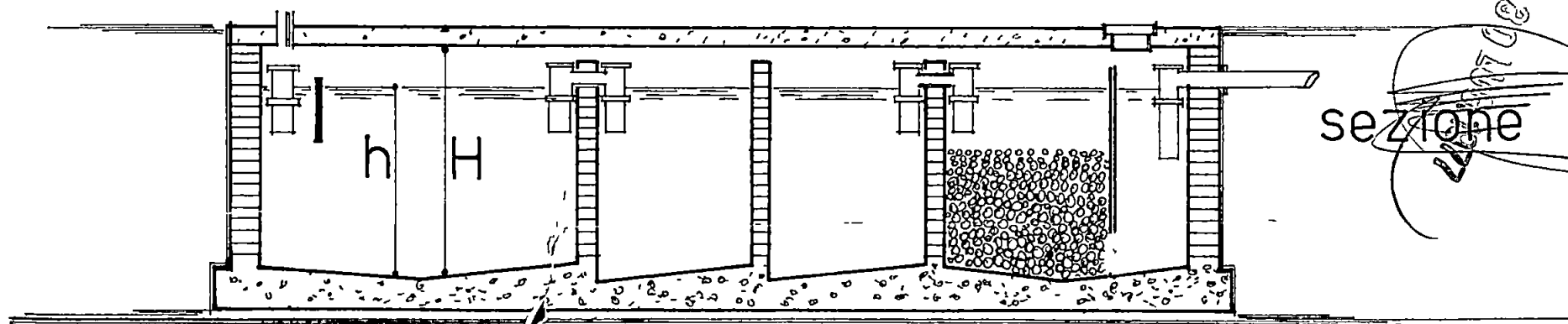
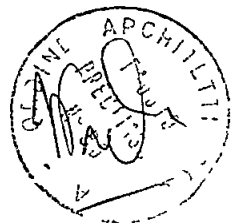
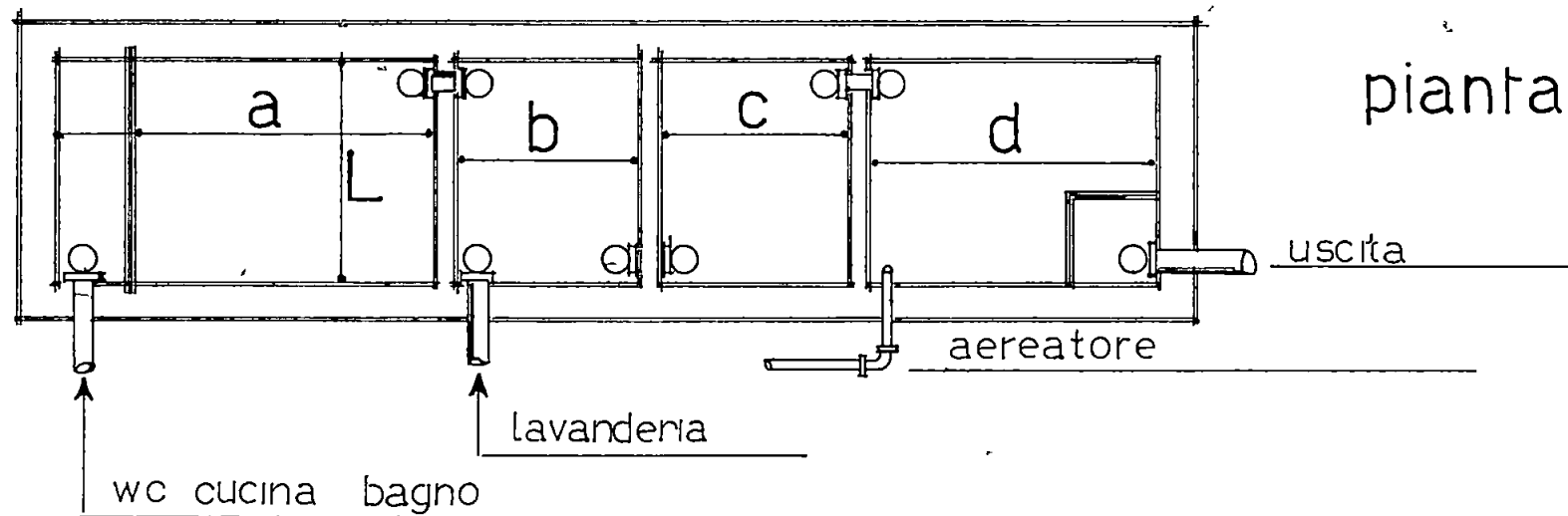


IL PROPRIETARIO

Tunc Posh

fossa settica a quattro camere

N VANI	PERSONE	CONSUMI GIORNALI LITRI	DIMENSIONI SUGGERITE							VOLUME UTILE CAMERE LITRI				VOLUME TOTALE CAMERE LITRI			
			LUNGHEZZE				L	h	H	1	2	3	4	1	2	3	4
			a	b	c	d											
14	20	2000	220	110	110	165	110	140	175	3390	1695	1695	2540	4235	2120	2120	3175
27	40	4000	250	125	125	190	150	155	190	5815	2910	2910	4345	7120	3560	3560	5340
40	60	6000	300	150	150	225	180	160	195	8640	4320	4320	6480	10530	5265	5265	7900
54	80	8000	350	175	175	260	200	160	195	11200	5600	5600	8320	13650	6820	6820	10140



sezione

REGIONE TOSCANA

Dipartimento Assetto del Territorio

Firenze, li 28 LUG. 1978

Prot. n. 11/861/4

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N 1631
Data 3 AGO 1978

8 AGO. 1978

Al Signor Pozzi

via Mentorelli
PADOVA

2 AGO 1978

Prot. N° 21891

Al Comune di

CARRARA

OGGETTO: - Nulla Osta ai sensi della legge 1497 del 29.6.1939

Numero della pratica Ap/5

Proprietario Pozzi

Comune - Località Marina di Carrara

Lavori di costruzione fabbricato

APPROVATO

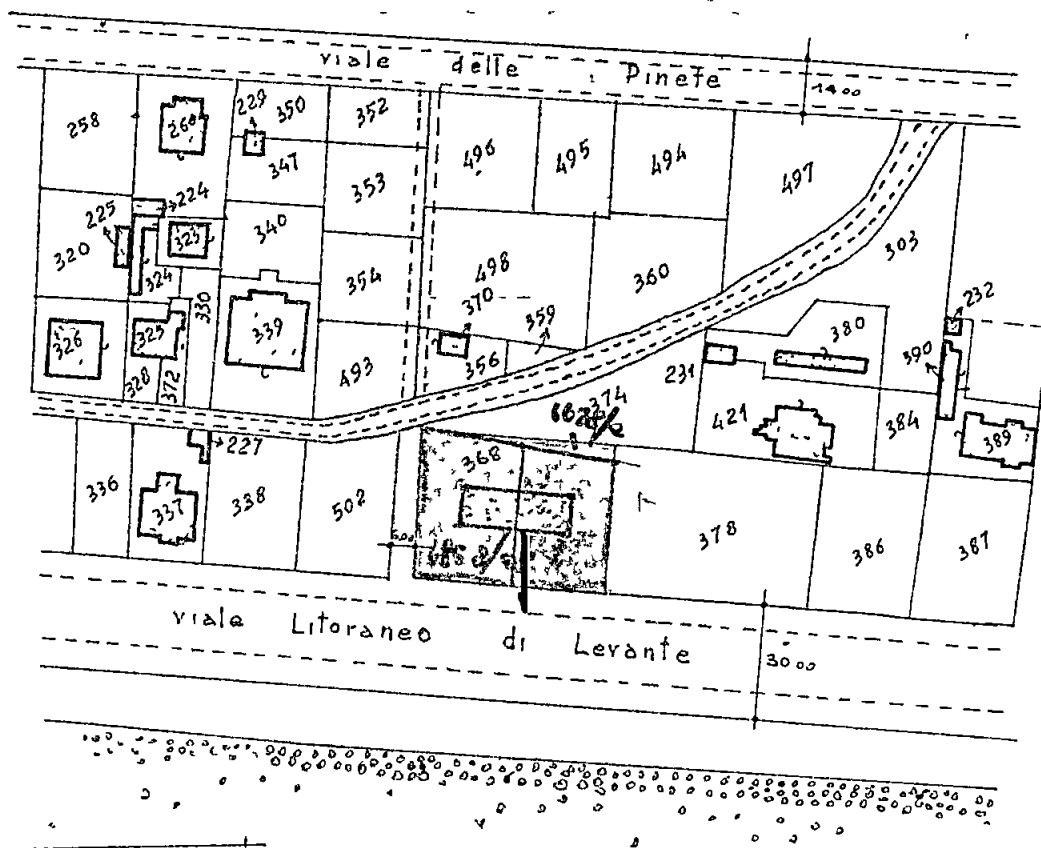
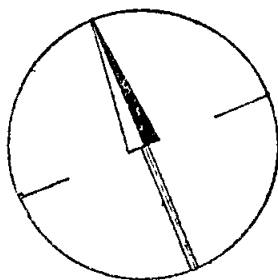
Si informa che con deliberazione del Consiglio Regionale n. 455 del 18-7-78 è stata autorizzata, ai sensi della legge n. 1497 del 29.6.1939 l'esecuzione dei lavori in oggetto.

Si restituiscono, pertanto debitamente vistati in duplice copia, gli atti relativi ai lavori di cui trattasi.

L'Assessore all'Env. Ambientali

(Gino Follini)

N



68 mq. sup. coperta

Mare Tirreno

Benestare predizioni telefoniche
S. I. P. Agenzia VITALE MASS.
Ufficio Tecnico

planimetria

scala 1:2000

foglio 105

mappale 368



COMUNE DI CARRARA

Oggetto : Richiesta concessione edilizia.-

Prot. n° 20124/1815 / 77

Carrara, 20 agosto 1979

RACCOMANDATA R.R.

AL SIG. POZZI TERESA

Via Mentana, 18

PADOVA

Mi prego informarla che in data 27/7/1979 è stata
rilasciata la concessione edilizia da Lei richiesta per
la costruzione di un fabbricato

a Marina di Carrara Via le G. Da Verrazzano
e che dalla data del ricevimento della presente decorre il
termine di un anno previsto dall'art. 4 comma IV° della Legge
28/1/1977 n°10 per l'inizio dei lavori e di 3 anni di cui al
punto 1 della deliberazione del Consiglio Comunale n°248 del
20/1/1978 per l'ultimazione dei lavori.

La S.V. è invitata a volersi presentare, prima dell'inizio
dei lavori, presso la Sezione Urbanistica del Comune per il
ritiro dell'atto nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Venerdì dal-
le ore 8,30 alle 12,30.-

IL SINDACO

arch. Verini

27 GIU. 1978

REGIONE TOSCANA

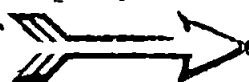
Dipartimento Assetto del Territorio

REGIONE TOSCANA		CA
27 GIU. 1978		103
Prot. n° 18400		Clas. E

Prot. IV | 364/4

Firenze, 11 15 GIU. 1978

Al Signor **Pozzi Zena**
VIA MENTANA 18 PADOVA



p.c.

Al Sindaco del Comune di **CARRARA**

OGGETTO: Legge 1497 del 29.6.1939 - Domanda di autorizzazione lavori *costr.*
in *zona proibita.*
Via 4. da VECCHIANO CARRARA.
(da citare nella risposta)

MASSA 5/78

In relazione alla domanda di autorizzazione lavori in zona vincolata ai sensi della legge 1497 del 29.6.1939 di cui all'oggetto, da lei presentata alla Regione, si comunica che giusta decisione della Giunta Regionale, in data 12.4.1978, la stessa potrà essere esaminata soltanto dopo che sia stata corredata del parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale.

Il suddetto parere potrà essere rimesso ai competenti uffici regionali dall'interessato o direttamente dal Comune che legge per conoscenza.-

29 GIU. 1978
COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N° 1274
Data 27 GIU. 1978
LC/ds

L'ASSESSORE AI BENI AMBIENTALI
(Lino Federigi)

[Signature]
[Signature]
27/6/78

Marina di Carrara,

11 AGO. 1980

OGGETTO:

Permetto

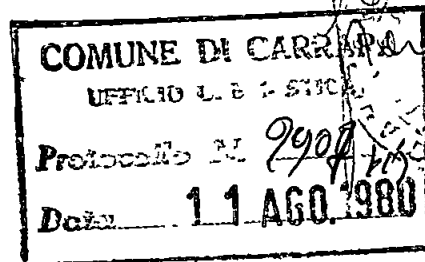
per. Pozzi Tenere

Il sottoscritto geom. Gianfranchi Giuseppe, nella sua qualità di progettista del fabbricato di cui alla presente richiesta, presa conoscenza del contenuto della circolare n° 4 del 5/2/1960 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n° 1088 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, dichiara sotto la propria responsabilità che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare predetta ~~ta è imposto~~/non è imposto l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale comando Vigili del Fuoco, in quanto

6666 le scale non superano 30.000 Kcal/h

Marina di Carrara,

11/8/80



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI URBANISTICA

*Intervento
no 20194*

Carrara, li

8/5/1974

1815

Si invita il Sig

Pozzi Teresa

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

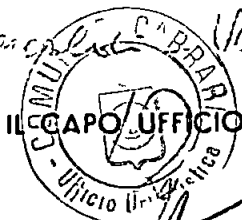
per il fabbricato **COMUNE DI CARRARA** *via*
UFFICIO URBANISTICA

**RITIRO CONCESSIONE EDILIZIA PREVIO PA-
GAMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE E
COSTO DI COSTRUZIONE**

entro il 23/7/1974

occasione codici fiscali

Si riceve il lunedì, 11/6/1974



COMUNE DI CARRARA
TESORERIA COMUNALE
(CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE)

Codice Fiscale n 00079450458

N 1660

Esercizio 197

9

Il sottoscritto Tesoriere Comunale ha ricevuto dal
Sig. Doni Teresa

la somma di L. Sei mila duecento

come da reversale di cassa N. 1893

per

Doni Colmuna per di utraressen
fornito uso civile Ambasciata nota
Maria V. G. di Russen per. 201 fl. 105

L.

524.50

Carrara

26/11

Tesoreria Esattoria Comunale di Carrara

(Cassa di Risparmio di Firenze)

Il Caselliere



26 L. 36. 191





Cassa di Risparmio di Carrara

FONDATA NELL'ANNO 1843

APPARTENENTE ALLA FEDERAZIONE DELLE CASSE DI RISPARMIO DELLA TOSCANA

DIREZIONE GENERALE

Carrara, 25 Luglio 1979

Telefono 75341

Spettabile
COMUNE DI CARRARA
C a r r a r a

Progetto per la costruzione di una casa di civile abitazione in località **Marina di Carrara V.le Da Verrazzano** presentato dalla signora **POZZI TERESA di Marina di Carrara** in data **28/7/1977**

PREMESSO.

- che a seguito del parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizia del Comune di Carrara nella seduta del **30/5/1978** per la costruzione della casa di civile abitazione di cui all'oggetto,
- che al momento del ritiro della licenza edilizia **la signora Pozzi Teresa suddetta deve** versare alle casse del Comune di Carrara la somma di L. **25.669.000** quale contributo alle opere di urbanizzazione connesse alla citata costruzione,
- che il Comune di Carrara consente **alla** richiedente di procedere al rateizzo della somma dovuta nei seguenti termini
 - 1) Lire **6.267.250** a vista
 - 2) Lire **6.267.250** a 6 mesi
 - 3) Lire **6.267.250** a 12 mesi
 - 4) Lire **6.267.250** a 18 mesi
- che il Comune di Carrara a garanzia del pagamento delle quote a scadenza (a 6, 12 e 18 mesi) consente a di provvedere mediante fidejussione bancaria,
- che la parte a vista di L. **6.267.250** sarà pagata contestualmente al ritiro della citata licenza edilizia;

TUTTO CIO' PREMESSO

la sottoscritta Cassa di Risparmio di Carrara, via Roma 2 - Carrara, si costituisce fidejussore nell'interesse **della signora Pozzi Teresa** a favore del Comune di Carrara fino alla concorrenza di L. **18.801.750** corrispondente all'importo totale delle rate dilazionate.

Tale fidejussione la Cassa di Risparmio di Carrara presta e costituisce con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art 1944 del Codice Civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con **la signora Pozzi Teresa** fino alla scadenza dell'ultima rata prevista.



IL DIRETTORE GENERALE



COMUNE DI CARRARA

20194/1815

Prot. N. ... Alleg. N.

Ricevuta N.

Carrara, 8 Giugno 1978

del

OGGETTO Progetto del Sig. **POZZI TERESA**.

ALLA REGIONE TOSCANA

Dipartimento Assetto del Territori
Sezione Beni Ambientali

F I R E N Z E

Facendo seguito alla nota di questo Comune di pari numero ed oggetto del 11/1/1978 si comunica che la Commissione Edilizia nella seduta n° 19 del 30/5/1978 ha espresso il seguente parere :

"Parere favorevole, salvo quanto di competenza della Regione".

IL SINDACO
Forneri Albino



COMUNE DI CARRARA

20194/1815

Prot N Alleg N

11 Gennaio 1978

Risposta a N

Carrara . . .

del

OGGETTO

Trasmissione progetto.-

ALLA REGIONE TOSCANA
Ufficio del Genio Civile
di Massa-Carrara

MASSA

Per il parere di competenza si trasmette il progetto della Sig.ra Pozzi Teresa residente a Padova Via Mentana, 18 per la costruzione di un fabbricato ad uso civile abitazione a Marina di Carrara Viale G. Da Verrazzano.

Il progetto ricade in area classificata dal PRGC "Zona Edilizia E" la cui normativa é contemplata all'art. 11 delle Norme Tecniche di Attuazione.-

IL SINDACO

Gerardo Alfano

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R Decreto Legge 13 aprile 1939, n 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di CARRARA

PROV. di MS

Località MARINA DI CARRARA

Via LE GIOVANNI DA URBIZZANO

Ditta proprietaria TOZZI TERESA

Domicilio VIA MENTANA 18 - PADOVA

Genere della costruzione MEDIO

Destinazione CIVILE ABITAZIONE

Data 27/7/1977

FIRMA DEL DICHIARANTE

Teresa Pozzi

Qualità del dichiarante (1)

(1) Proprietario, Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace, Presidente della Società, Amministratore ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di

in data è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini

Per l'inizio delle opere

Per l'ultimazione delle opere

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bollo
del comune

Allegato n. a nota Mod 40 (Catasto E U) n del

ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Art 3 — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza,
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante,
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale,
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nella Repubblica

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art 4 — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo.

Art 17 — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono.

- a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonché alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi,
- b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verifica periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art. 25.

Art 20 — *Le persone e gli enti di cui all'art. 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art. 17.*

Art 28 — *I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art. 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.*

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

1 — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod. 39* (Catasto E U).

6 — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.

Ufficio Tecnico - Sez. Urbanistica

Progetto di proprietà della Ditta Pozzi Turra
ad uso abitazione sito in MARINA
Via Pirella Sez. A F. 105 Mapp. 368

S E D E

Il progetto è in regola col P.R.G. approvato con D.M. n.2755 del 2.8.1971 vigente ☐

Classificazione della zona Quota 1.300 +

" " / " G.

Prescrizioni di P.R.P. a lottizzazione

Carrara, 26 AGO. 1977

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

VIL TECNICO

UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

MASSA CARRARA

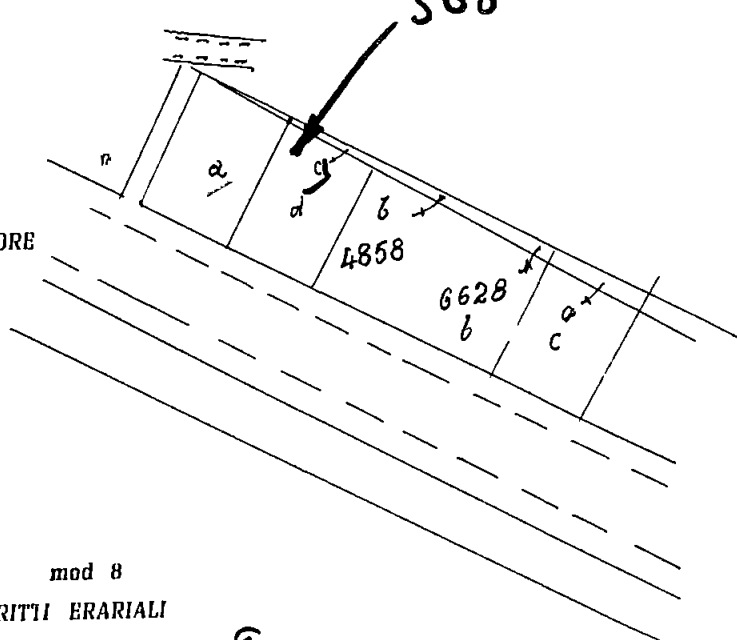
COMUNE DI Carrara

[Handwritten signature]

368 m

Sez. A foglio 85
Scala 1:2000

IL DISEGNATORE



N 5984

mod 8

DIRITTI ERARIALI

Diritto fisso	L	6
Ettari	L	
Particelle N	L	
Particelle confinanti N	L	4
Part conf sempl accennate N	L	
Per tratti di strada, fossi,	L	

TOTALE L 10

DIRITTI DI DISEGNATORE

Diritto fisso	L	200
Diritto di ricerca	L	100
Ettari	L	100
Particelle N	L	200
Particelle confinanti N	L	
Part conf sempl accennate N	L	
Per tratti di strada, fossi,	L	100

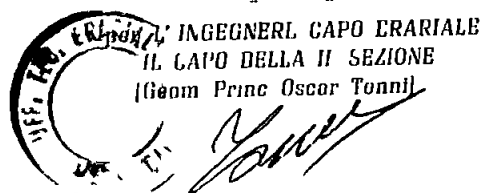
TOTALE L 3400

Si rilascia il presente estratto di mappa a richiesta da

per gli usi consentiti dalla Legge

Sig. *[Handwritten signature]*
V. Roma 56 Carrara

Massa 20 LUG 1970



COMUNE DI CAGLIARI

Ver. A. 1800

15017-10251 11

8 ከጥ

WASHF 1 11 1911

[illegible]

01 11111111

000000 000000

1	1	the first
1	1	the second
1	1	the third
1	1	the fourth
1	1	the fifth
1	1	the sixth
1	1	the seventh
1	1	the eighth
1	1	the ninth
1	1	the tenth

CONFIDENTIAL

הוא מציג את המידע בצורה ברורה וקלה להבנה, וכן כולל תמונות וטבלאות המפרטות את המידע.

[illegible]

V. P. Jones & Co.

1721 6.4

[illegible]

Ente Nazionale
per l'Energia Elettrica
(Enel)

Compartimento di Firenze

Distretto della Toscana

54100 MASSA CARRARA

54100 MASSA, 9/8/1979
Via Cavour 23

Gent.le Sig.ra

POZZI Teresa

Piazza Nazioni Unite

54036 MARINA DI CARRARA (MS)

e p.c.

Spett.le

COMUNE DI CARRARA

Ufficio Licenze Edilizie

54033 - CARRARA

e p.c.

Spett.le

ISPETTORATO DEL LAVORO

Via Roma

54033 - CARRARA

PROT N

T

/CA

22 AGO 1979

OGGETTO Dichiarazione ENEL per rilas-
scio Licenza Edilizia

Con riferimento alla Vostra lettera del 25/7/1979

riguardante la richiesta di Licenza Edilizia inoltrata al Comune di Carrara per la costruzione di un fabbricato di civile abitazione da erigersi in località Marina di Carrara, sul terreno distinto in catasto col mappale 368 foglio 105 Viale da Verrazzano

diamo il nostro benestare, per quanto di competenza dell'ENEL, al solo fine dell'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria. Poichè il terreno è interessato da una

linea elettrica b.t. in cond. nuda richiamiamo la Vostra attenzione sulle disposizioni del D.P.R. 7 gennaio 1956 n. 164 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni" e in particolare all'art. 11 che per Vostra comodità qui di seguito trascriviamo

LAVORI IN PROSSIMITA' DI LINEE ELETTRICHE

"Art. 11 - Non possono essere eseguiti i lavori in prossimità di linee elettriche aeree a distanza minore di cinque metri dalla costruzione o dai ponteggi a meno che, previa segnalazione all'esercente di linee elettriche non si provveda, da chi dirige detti lavori, per un'adeguata protezione atta ad evitare accidentali contatti o pericoli avvicinamenti ai conduttori della linea stessa".

Per tale eventualità ci teniamo a Vostra disposizione per quanto riterrete necessario ai fini della posa dell'adeguata protezione, ricordando- Vi che, in forza della norma citata, ogni eventuale responsabilità per danni di qualsiasi genere che potessero comunque ed a chiunque derivare in occasione dei Vostri lavori in vicinanza della nostra linea, ricade esclusivamente su di Voi.

Distinti saluti.

Re/sil/US

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL)

COMPARTIMENTO DI FIRENZE

DISTRETTO DELLA TOSCANA

Zona di MASSA CARRARA

Il Dirigente

[Firma]



Amenda Trasporti Rettenza Urbana e Acquedotto

PROT. N. 2330

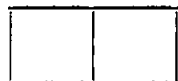
CARRARA-AVENZA, 11 4/9/1979 ...
Via G. Pietro, 2 - Telef. 57 551

OGGETTO... Dichiarazione liberatoria da parte dell'Acquedotto.-

A richiesta dell'interessato Sig. Pozzi Teresa in Susani
residente in Marina di Carrara Via Piazza Nazioni Unite
n. con la presente si dichiara che da parte dell'Acquedotto nul
la osta circa la costruzione del fabbricato di civile abitazione da
erogarsi nel Comune di Carrara in località Marina di Carrara
Via le Da Verrazzano n. e nell'ambito del mappa-
le n. 368 Sez. Foglio n. 105

IL DIRETTORE

[Signature]



Società Italiana per il Gas

PER AZIONI CON CAPITALE SOCIALE DI L. 49.882.666.000 INT. VERSATO - SEDE IN TORINO
ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE TORINO N. 52/1883 CODICE FISCALE N. 00489490011



DIREZIONE TORINO

ZONA ITALIA CENTRALE

SEDE C.so Reg. Margherita 46 CAP 10153 TORINO Tel (011) 23951
C.C.I.A.A. 1062 Torino

Egr. Sig.ra
POZZI TERESA in Susani
Piazza Nazioni Unite, 15
MARINA DI CARRARA

RIFERIMENTI DA CITARE NELLA RISPOSTA

OM/vc/1164

SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS
ESERCIZIO GAS DI CARRARA
Via Elisa, 6 - CARRARA - Tel. 71.751

Carrara // 4 settembre 1979

OGGETTO: Urbanizzazione primaria gas.

Con riferimento alla delibera del C.C. n° 35 del 6.9.1972., ed alla Vs. richiesta di lettera libertaria per il progetto di costruzione di un fabbricato di civile abitazione sito in Marina di Carrara - Viale da Verrazzano - Mappale 368 - Foglio 105 - si conferma che non esiste la rete di distribuzione del gas.

Distinti saluti.

SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS
ESERCIZIO DI CARRARA
IL RESPONSABILE
(p. L. O. Monopoli)

Allegati

□ ASCOLI PICENO Via S. Pietro in Castello 3/5 CAP 63100 C.C.I.A.A. 13320 AP Tel (0736) 50244 □ CARRARA Via Elisa 6 CAP 54033 C.C.I.A.A. 4716 Carrara Tel (0585) 71751 □ CIVITAVECCHIA Via Gasometro 33 CAP 00053 C.C.I.A.A. 89201 ROMA Tel (0766) 23066 □ FAENZA Via Antonio Laghi 27 CAP 48018 C.C.I.A.A. 13952 RA Tel (0546) 21101 □ FANO Via dello Scalo 20 - CAP 61032 - C.C.I.A.A. 13767 PS Tel (0721) 82333 □ FIORENZUOLA D'ARDA - V.le Cairoli 4 - CAP 29017 - C.C.I.A.A. 25519 PC - Tel (0523) 982294 □ FORMIA-GAETA - Lungomare Belvedere Conca - Gaeta CAP 04024 C.C.I.A.A. 43119 LT Tel (0771) 42475 □ MONTECATINI Via U. Bassi 34 CAP 51016 C.C.I.A.A. 15159 PT Tel (0572) 70132 □ SARZANA - Viale XXI Luglio 1/A CAP 19038 - C.C.I.A.A. 51126 SP 4716 Carrara Tel (0187) 61674 □ SONDRIO - Piazzale Bertacchi 48 CAP 23100 C.C.I.A.A. 25491 SO Tel (0342) 23201 □ VECCHIANO Via Bandecca 10 CAP 56019 C.C.I.A.A. 54724 PI - 15159 PT Tel (050) 868072 □ VILLAFRANCA IN LUN Via Monsignor Razzoli 41 CAP 54028 - C.C.I.A.A. 4716 Carrara 51126 SP - Tel (0187) 493183

Il presente modello deve essere compilato non appena rilasciata la licenza di costruzione e trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello del rilascio della licenza.

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

OPERE PROGETTATE

"L'unita' statistica" di rilevazione e' costituita dall'opera progettata rappresentata sia da un fabbricato sia da una parte di esso.

Il presente modello, pertanto, e' destinato alla rilevazione di un solo fabbricato o parte di esso.

Per "opera progettata" deve intendersi, ai fini della rilevazione, l'opera per la quale e' stata rilasciata la licenza di costruzione.

Licenza di costruzione n.

1	9	3	9
---	---	---	---

del

8

(mese)

7	9
---	---

(anno)

intestata al Sig
alla Ditta

-- 90221

-- TERESA

per 1 ☐ la nuova costruzione

di un fabbricato 1 ☒ residenziale

2 ☐ l'ampliamento

2 ☐ non residenziale

di m²

1	9	4	8	4
---	---	---	---	---

(compreso l'interrato)

----- VIA C

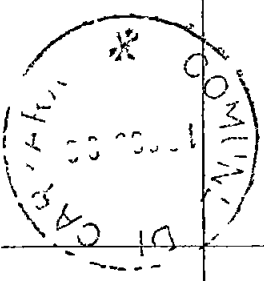
----- DA JERAZZANO
(via, piazza, ecc)

timbro del
Comune

Firma del compilatore

Data

4/9/79



Urb

103
C
22519



AGD 10/11

arch Varianti

Ill. mo sig. Sindaco

da sottoscr. He

Galle Ho

14/8/80

S n e. CO. FE. MA. con sede
 in Carrara via XXI luglio 1, rappre-
 sentante in qualità di Amministratore
 geom. Luciano Ferraresi, si supple
 con la presente chiede il rimborso
 delle cifre a suo tempo versate quale
 contributo agli oneri della Concessione
 Esclusiva intestata alla sig.ra Pover
 Erre per la costruzione di un
 fabbricato di civile abitazione in
 loc. Monna di Carrara via Sta
 Veroniana di me fuori Terra 2158,
 col sublotto altres. fa sig.ra Pover
 Erre presentato sommario in cui
 viene di volume per un totale
 di me fuori Terra 2088.

COMUNE DI CARRARA
 UFFICIO U. N. ST. CA
 Protocollo 11 2834 sub 2
 Data 4 AGO 1980

Certo di un pronto accoglimento
 porge distinti saluti.

SOC CO FE MA.
 L. 10/10/80
 VICE SINDACO
 L. 10/10/80
 COD. FIS. 017
 Ferraresi

Dalla venute memorate in dolo

28/1/1990, venute inultate notogule

avunge una dubinipura di volano
da me 20% poci n'altre le
richieste memorate exaltate

7/1/1990

has ovule di rimborsa

Foro
7/1/1990

45973 m



30 LUG 1977

UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

DI MASSA - CARRARA

SI CERTIFICA CHE A PAG. 39163 DEL CATASTO TERRENI
DEL COMUNE DI CARRARA RISULTA INSCRITTA LA
DITTA:

DISTINTA
DIPITTI ERARIALI

Di m. s. L. 6
Di m. di ricerca h
Di m. di area 10

Pellini Maria-Vittoria nata a Carrara il 15
Novembre 1920 maritata Gori per 1/3, Cesare nato a Car-
rara il 12 febbraio 1925 per 1/3 ed Anna-Maria nata a
Carrara il 25 Gennaio 1930 maritata Rom per 1/3
fratello e sorelle proprietari e Panavotti Elisa ved.
Pellini nata a Carrara il di 8 agosto 1892 unificata
in parte

D. L. DI SCETTURATO

Di m. s. L. 100
Di m. di ricerca 100
Di m. di area 20
1600
12
1612

368

Sezione	Mappale		QUALITA	Classe	Superficie			REDDITO			
	Princ	Sub no			Ch	Aro	Cent	Dannificato		Agrario	
								L.	C	L.	C
A	4858	a	Molto sterile	-		18	33	-	-	-	-
	6628	a	Inc. produttivo	1		-	40	-	09	-	01

Si rilascia il presente
a richiesta del Sig. Carlo Fanti 15/6/73
per gli usi consentiti dalla Legge
Massa 24 LUG 1970

L. INC. EGNERE CAPO
IL CAPO DELLA 1^a SEZIONE
(Geom. Princ. Oscar Tonni)



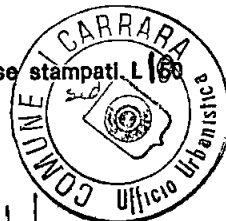
RICHIEDENTE
Carlo Fanti
v. 16/6/73
Carri



COMUNE DI CARRARA

— Ripartizione Igiene e Sanità —

Rimborso spese stampati L. 160



RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI

- 1) Cucina l'acquario sarà munito di sifone idraulico

Sì

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di

TUBAZIONI DI PIOMBO IN PUNTO E

P. V. E.

e convogliate in una fossa settica

- 2) Gabinetto sarà a caduta diretta

a WC con cassetta di cacciata

Sì

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m

I WC sarà/saranno areati direttamente

IN NUMERO DI 7 ED IN NUMERO DI 3

AD ASPIRAZIONE FORZATA -

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a

camere distanti dalla casa m

In una fossa settica a 4 camere

Dimensioni delle fosse settiche

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1 camera	2 camera	3 camera	4 camera
110	110	110	110
300	150	150	225
140	100	140	140

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di

con superficie perdente di mq a persona/vano

L'altezza della fossa a perdere sarà di m tenuto conto dell'altezza della falda freatica

Altri sistemi di smaltimento dei liquami

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti SI

Le fosse a perdere distano m ✓ dalle fondamenta dell'abitazione

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) dall'acquedotto SI con serbatoi ✓ che alimentano anche la cucina
non alimentano la cucina ✓

2) da un pozzo ✓ 3) da una cisterna ✓
il pozzo/la cisterna dista dalla casa m ✓ dalla fossa settica m ✓ dalla fossa a perdere m ✓
il pozzo e fondo m ✓ è a valle ✓ a monte ✓ dal pozzo nero ✓ fossa settica ✓
fossa a perdere ✓ concimaia ✓

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte in una concimaia ✓ dalla Nettezza Urbana SI I bidoni provvisoriamente verranno sistemati NEL SEMINTERRATO

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale AL PIANO DEI GARAGES
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m 0 30 sarà areato ✓
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del ✓ i vani del piano terra sono rialzati dal
piano di campagna di m 1.00 Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale ✓

E) — PARTICOLARI TECNICI

- 1) altezza dei vani del seminterrato 2 40 del piano terra 2 90 dell'ammazzato ✓
dei piani intermedi 2 90 dell'ultimo piano/attico ✓
- 2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze
- 3) Gli scalini avranno una pedata di cm 30 una alzata di cm 17 Le scale saranno a monte ed il
luminare direttamente SI ed interrotte da pannelletti h
- 4) Le pareti esterne saranno intonacate SI

Le acque meteoriche verranno allontanate
in P.V.E.

CANALE DI FONDA E FOGGI IN CANTIERI

6) Sara fatto lo stenditoio

7) La casa sara soffittata

8) Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili

9) La copertura sara eseguita in

SOLAI PIANI CON INTERCAPEDINE E ISOLAMENTO SINDON

Sara garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verra posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verra cosi realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

Cucine Le cucine saranno dotate di cappa fumaria $\phi 15$ e di canna fumaria delle seguenti dimensioni con sezione circolare/rettangolare/quadrata

Il comignolo arrivera fino a m 110 oltre il culmine del tetto e terminera ASPIRATORE STATICO

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sara di cmq Vi saranno collegate n cucine la cui

canna fumaria (collettore secondario) avra una sezione di cmq Il collegament avvera a m

dal pavimento del piano superiore Complessivamente la sezione del collettore principale sara pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sara indipendente La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico Il comignolo avra un'altezza di m oltre il culmine del tetto

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) per appartamento

L'appartamento sara dotato di un impianto di riscaldamento singolo La canna fumaria sara indipendente di sezione di cmq 225 e terminera oltre il culmine del tetto di m 110 e sara munita di aspiratore statico

b) per costruzioni dotate di riscaldamento centrale

La caldaia verra sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno

Il locale sara munito di apertura minima di mq di superficie che rimarra sempre aperta per l'aerazione

SARA' PRENITA AERAZIONE CON APERTURA $\phi 15$ cm

Numero

SARA' PRENITA AERAZIONE CON APERTURA $\phi 15$ cm

e ventilazione del locale il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi / la potenza della caldaia
di Cal/h / La canna fumaria avrà l'altezza di m / ed una sezione di cmq /

c) Altro sistema

G) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati. La parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m 3.

Si

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

Si

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna

Si

d) per scaldabagno

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq 400)

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO



IL PROPRIETARIO

Tunc Pösch